

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 020/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2017/10370** del **06/03/2017** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI	FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI	RENO E PO DI VOLANO ROMAGNA

Direzione Regionale Vigili del Fuoco	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	HERA SPA
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna	START ROMAGNA SPA	Romagna Acque SPA
Capitaneria di porto - Guardia costiera	TPER SPA	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	Compartimento Regionale Polizia Stradale	Consorzi di Bonifica
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO ROMAGNA
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	ROMAGNA OCCIDENTALE
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	Aeronautica Militare	Protezione Civile
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	RINAM - POGGIO RENATICO	REGIONE MARCHE REGIONE TOSCANA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Comitato Regionale del Volontariato	Sede regionale ADNKRONOS
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	Sede regionale AGENZIA DIRE
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI	Sede regionale ANSA
118 Emilia-Romagna	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	CERPIC-CAPI Tresigallo
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	ANA Sez. Emilia-Romagna	CREMM Bologna
EMILIA ROMAGNA	ANC Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
Compartimento viabilità ANAS	ANPAS Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
EMILIA-ROMAGNA	ARI Sez. Emilia-Romagna	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
Società Autostradali - Direzioni	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna	
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	FEDERGEV Emilia-Romagna	
	FEDERVAB	

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

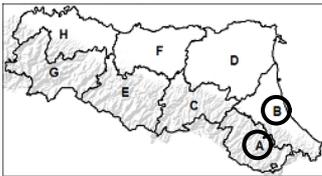
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

 La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 020/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 07 marzo 2017 alle ore 06:00
 Periodo validità: 12 ore; fino a martedì, 07 marzo 2017 alle ore 18:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C									
D									
E									
F									
G									
H									

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1231/CF	06/03/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Dalla mattina di domani, martedì 7 marzo, si prevede un'intensificazione del vento da nord est sui settori romagnoli. In particolare, sulla macroarea B, si prevedono venti con intensità medie orarie di 25-30 nodi (46-55 km/h) e raffiche comprese tra 30-35 nodi (55-64 km/h). Nella macroarea A sono previste intensità medie orarie del vento di 30-35 nodi (55-64 km/h) con raffiche di 35-40 nodi (64-74 km/h). Mare molto mosso al largo della macroarea B.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).
 Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.
 Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.
 Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessate dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
 Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE: http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar
 Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 020/2017**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE**

**Ing. Giuseppe Simoni
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**